



Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni

Comune di Trento
Via Belenzani, 18
38122 Trento

telefono 0461 884551

email: benicomuni@pec.comune.trento.it

- Il sottoscritto Giuliano Baldessari , legale rappresentante della FEDERAZIONE PROVINCIALE DELLE SCUOLE MATERNE
- La sottoscritta Mariarosa Dossi, legale rappresentante dell'ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGINIA DE PANIZZA CANOSSIANE
- Il sottoscritto Michele Filippini, in rappresentanza del CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CENTROMODA CANOSSA
- La sottoscritta Sandra Dodi, legale rappresentante di CITTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- Il sottoscritto Marco Odorizzi, legale rappresentante della FONDAZIONE ALCIDE DEGASPERI

Titolo della proposta

IL GIARDINO INCANTATO - PROPOSTA DI RINNOVO

Oggetto della proposta: specificare idea progettuale, obiettivi e risultati attesi:

La proposta di rinnovo del patto di collaborazione mira a dar continuità al percorso avviato con il patto di collaborazione in scadenza a giugno 2022 finalizzato alla valorizzazione dei giardini di piazza Venezia come spazio per l'infanzia e luogo di relazione e di comunità.

FINALITÀ

- promuovere la costruzione di una proposta culturale che permetta di tornare a vivere relazioni di prossimità, nel pieno rispetto della tutela della salute dei cittadini
- valorizzare lo spazio dei giardini di Piazza Venezia quale luogo in cui realizzare iniziative di promozione e diffusione della cultura dell'infanzia
- promuovere progettualità condivise ed esperienze di continuità educativa, a partire dallo 0-6
- promuovere e rafforzare reti di collaborazione ed alleanze educative territoriali, in una logica di comunità educante

Attività previste / fasi e modalità di realizzazione della proposta:

Le attività previste danno continuità a quanto avviato, con il precedente patto di collaborazione, nello spazio "Paesaggi di carta" - Educare alla meraviglia, stimolare la creatività!, installazione artistica che nasce dal desiderio del Servizio Cultura, turismo e Politiche giovanili di offrire "bellezza" in un tempo e in un periodo storico in cui la comunità necessita di positività e fiducia. In particolare è rivolta alle bambine e i bambini, e alle loro famiglie, che accedendo ai giardini di Piazza Venezia, in quella porzione che verrà dedicata al "Giardino incantato", in cui potranno riscoprire l'importanza di meravigliarsi.

Educare alla meraviglia e stimolare le nuove generazioni a stupirsi è il compito dell'arte per creare giovani curiosi e futuri cittadini interessati.

Il percorso tra i pannelli e le proposte di seguito esposte coinvolgono i bambini non solo come fruitori degli spazi e dei materiali, ma anche nella loro ideazione e realizzazione, promuovendo lo scambio di idee e la co-progettazione tra gruppi di scuole, Nidi e associazioni e soggetti vari. Le esperienze che si intendono proporre vogliono al contempo essere semplici e vicine alla progettualità dei servizi stessi, valorizzando e ponendo al centro la continuità educativa tra le diverse realtà aderenti. Pensare che il Parco divenga luogo di incontro fra le varie realtà è una grande opportunità. In questo senso, la cura del Parco riuscirebbe a centrare un obiettivo ancora più importante cioè quello di favorire, attraverso l'azione diretta, l'incontro e la conoscenza reciproca all'interno di una comunità educante. In quest'ottica si potrebbero configurare gli incontri fra le varie realtà in cui Nido e Scuole dell'Infanzia, ma anche Scuole dell'Infanzia diverse, condividono esperienze, imparano a conoscersi e costruiscono modalità per scambiarsi le "buone pratiche".

Gli incontri al Parco all'interno di progetti di "continuità" fra le varie realtà potrebbero esserne un esempio. Un ambito tematico attorno al quale realizzare alcune iniziative è quello dello spazio esterno e della scoperta del territorio:

- passeggiate con destinazione il parco stesso
- scoperta e valorizzazione della natura e degli spazi verdi del parco
- percorsi motori che permettano di sperimentarsi su livelli diversi, labirinti
- laboratori con materiali ed elementi naturali raccolti nel parco
- realizzazione di vasche/aiuole di piante aromatiche da piantare e possibilità di costruire una piccola postazione di scambio (stile Little Free Library) di materiali, quali ricette, usi e curiosità relative a queste piante
- realizzazione di un orto didattico
- realizzazione di mandala con elementi naturali, da ritrovare nel parco, che cambia e si trasforma ogni volta che un gruppo di bambini ci lavora
- galleria sonora per un'attenzione inclusiva rispetto a quei bambini, che non potendo attivarsi da soli, possono comunque vivere esperienze sensoriali, nell' "immersione" in queste "installazioni"
- realizzazione di cornici e quadri da appendere ai rami degli alberi, con la creazione di intrecci fatti con materiali naturali su telaio
- realizzazione di un Hotel degli insetti
- percorsi con gli studenti di educazione civica sui temi dell'Europa (Degasperi)...

Un altro ambito di attività che si intendono promuovere ruota attorno alla proposta di momenti ed esperienze narrative e di lettura destinate ai bambini ed alle famiglie, anche in collaborazione con altre realtà (es. biblioteca), attraverso l'allestimento di uno spazio estemporaneo ad hoc ed anche l'utilizzo del kamishibai, teatro d'immagini di origine giapponese.

Si vorrebbero inoltre realizzare nel parco personaggi fantastici ispirati alle storie e leggende di Mauro Neri, che possono costituire un possibile spunto per ideare nuove narrazioni, offrendo così ai bambini la possibilità sul luogo di partecipare ad attività di lettura e drammatizzazione. Altro tema attorno al quale realizzare alcune iniziative è quello dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso la proposta, al parco, di alcune attività legate al tema (letture, giochi, canzoni). Si vuole infine valorizzare il lasciare traccia delle attività ed iniziative realizzate attraverso messaggi e stimoli che concretamente potrebbero essere appesi ad un filo di stoffa, che possa collegare le proposte delle diverse realtà, rendendole visibili e condivisibili.

Contesto territoriale sul quale ricade la proposta:

Il patto prevede un coinvolgimento diretto dei bambini dei servizi educativi 0-6 limitrofi e dei ragazzi dell'Istituto Canossa.

Partners individuati e potenziali:

Servizi comunali coinvolti: S. Cultura, turismo e politiche giovanili, S. Biblioteche e Archivio storico, S. Infanzia e Istruzione, nido d'infanzia Torrione e Centro Genitori e Bambini

Scuola infanzia provinciale Torrione

Cooperativa Città Futura nido Rodari

Chiunque si renda disponibile a collaborare

Impegni, esperienze e risorse messe in campo per la realizzazione della proposta:

Personale docente, non docente, ,materiale vario, laboratori..

Forme di sostegno richieste al Comune:

- formazione
- utilizzo spazi comunali
- fornitura dispositivi di protezione/beni strumentali/materiali di consumo/agevolazioni
- affiancamento del personale comunale

altro

max 200 caratteri